



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0014792 del 04/06/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

Terna Rete Italia s.p.a.
c.a. Dott. A. Motawi
svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare -
Divisione IV
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Regione Sicilia
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio I VAS e VIA
Servizio III Assetto del Territorio e Difesa del
Suolo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.
it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 2568] Istruttoria VIA - Nuova stazione elettrica 380/150 kV
di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse.
Proponente Terna Rete Italia s.p.a.. Richiesta integrazioni.**

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2015-1837 del

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-04_2015-0110.DOC

28.05.2015 (DVA-2015-14425 del 29.05.2015) che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già fornita da codesta Società.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine il proponente potrà presentare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali in n. 1 copia in formato cartaceo e n. 3 copie in formato digitale, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul sito internet www.va.minambiente.it.

Copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Renato Crimaldi



Allegati: Nota prot. DVA-2015-14425 del 29.05.2015



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

CTVA-2015-0001837 del 29/05/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP:2568] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii relativa al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. - Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, si ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Fornire copia accordi/protocolli di intesa stipulati a seguito delle attività concertative tenutesi con gli Enti Locali interessati dall'opera; fornire copia di eventuali atti deliberativi degli stessi enti locali finalizzati alla condivisione localizzativa dell'opera. Nel SIA, in merito alla condivisione delle Fasce di Fattibilità viene riportato che, durante il III tavolo tecnico di concertazione con gli Enti Locali interessati, contestualmente all'approvazione della fascia di fattibilità condivisa, Terna e gli enti locali hanno fissato una data per la stipula del protocollo di intesa per sancire formalmente la condivisione della soluzione localizzativa definitiva: si chiede di fornire gli estremi di tale protocollo di intesa;
2. In riferimento all'art. 23 comma 2 della Parte II del D. lgs 152/2006 e s.m.i. in merito alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e dell'impianto, si richiede il quadro completo delle autorizzazioni acquisite o mancanti. Si richiede di allegare un elenco aggiornato con gli strumenti di pianificazione e programmazione di livello regionale e provinciale, eventualmente adottati e approvati dopo la presentazione del SIA, se pertinenti. L'elenco dovrà essere redatto secondo il format pubblicato sul sito web del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, specificando, inoltre, la fase progettuale in cui l'autorizzazione, intesa o concessione deve essere acquisita (se in fase

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-09_2015-0010.R01.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0014425 del 29/05/2015

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



di progettazione definitiva od esecutiva) e se le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi siano state acquisite o meno;

3. Nel SIA viene fatto riferimento al Piano Paesaggistico d'ambito della provincia di Catania: si chiede di conoscere se tale Piano alla data odierna sia stato redatto e/o approvato, e in generale se ci siano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel SIA;
4. Nel corso della riunione tenutasi presso la scrivente Commissione in data 29 gennaio 2015, il Proponente ha confermato che la scelta localizzativa del tracciato era stata concordata anche in accordo con la Soprintendenza di Catania; si chiede di fornire eventuali atti/documenti in merito agli accordi relativi a tale soluzione localizzativa;
5. Si chiede di individuare apposite misure di mitigazione (ad es. piazzole appositamente predisposte con scotico, inghiaatura e rullatura) per contenere, limitare e/o minimizzare eventuali spandimenti e/o sversamenti di sostanze inquinanti derivanti dall'utilizzo di macchinari in fase di cantiere, al fine di evitare che tali sostanze possano infiltrarsi nel terreno contaminando terreno e falde sottostanti;
6. Piste di cantiere: per tutti i sostegni si rappresenta la necessità di descrivere e delineare le aree in cui si preveda di realizzare le piste di cantiere e le aree di deposito materiali al fine di valutare le condizioni di stabilità presenti nei versanti e gli ulteriori potenziali impatti;
7. Con riferimento agli impatti in fase di cantiere per la componente "ecosistemi", nel SIA viene riportato che verranno usate tipologie di scavo che non prevedono impiego di prodotti capaci di contaminare terre o rocce o comunque in grado di alterare gli equilibri dei cicli idrogeochimici o provocare effetti negativi sulle reti trofiche. Indicare la natura di tali tipologie di scavo;
8. Con riferimento agli impatti in fase di cantiere, verificare la presenza di recettori sensibili in prossimità delle aree di cantiere e specificare gli eventuali interventi di mitigazione e le prescrizioni di carattere gestionale che il Proponente intende adottare ai fini della minimizzazione dell'impatto acustico nelle aree di cantiere, oltre all'ottimizzazione del numero di viaggi e dei tempi delle operazioni di cantiere;
9. Pedologia: si chiede che di integrare il SIA con uno studio pedologico delle aree e degli aspetti chimico-fisici e pedogenetico-evolutivi dei suoli, per individuare gli aspetti di produttività dei terreni agricoli e la potenziale perdita di terreno fertile;
10. Terre e rocce da scavo: anche se tali informazioni verranno approfondite in sede di progettazione esecutiva, come affermato dal Proponente, si chiede di localizzare gli impianti di trattamento o le discariche in cui verrà eventualmente conferita la parte eccedente di materiale proveniente dallo scavo dei plinti di fondazione dei tralicci, quella che non viene né riutilizzata in loco, né avviata come materia prima ad impianti quale sostituzione di materiali di cava. Si chiede, inoltre, di localizzare con la maggiore precisione possibile, i siti dove verrà stoccato temporaneamente (e comunque per un periodo non superiore a 3 anni) il

materiale di scavo prima dell'eventuale riutilizzo;

11. Idrogeologia: in relazione alla caratterizzazione idrogeologica dell'area interessata dai tracciati risulta necessario acquisire un più elevato ed omogeneo livello di conoscenze sulle falde acquifere, integrando i dati cartografici sulle principali direzioni di deflusso.

Si fa presente che il Proponente sarà altresì tenuto a rispondere ad eventuali ulteriori richieste di integrazione avanzate dagli Enti che prendono parte alla istruttoria di VIA, quali, tra gli altri il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Siciliana.

Le seguenti richieste di integrazione rappresentano i contenuti minimi necessari ad una propria valutazione di impatto ambientale dell'opera in progetto.

Si chiede, pertanto, di rispondere in maniera pertinente e dettagliata a quanto richiesto progetti, così da permetterne una valutazione complessiva e organica, come richiesto dalla normativa in materiale di valutazione di impatto ambientale.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, inviata via PEC.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà qualora necessario richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." acquisibile sul sito Internet <http://www.va.minambiente.it/Condivisione/SpecificheTecnicheEModulistica>

IL PRESIDENTE
(Ing. Guido Monteforte Specchi)